

RA

CODICI

N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI UFFICIO CENTRALE PER I BENI A.A.A.S. ISTITUTO CENTRALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE	REGIONE	N.
16/00031478 - -	ITA:	SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA	TARANTO	63
			PUGLIA	

Roma, 1983 - I.P.Z.S. - S.

PROVINCIA E COMUNE: BA - TRIGGIANO

LUOGO DI COLLOCAZIONE: Triggiano, S. Maria Veterana INV 39693
(soccorpo)

OGGETTO: Brocca

PROVENIENZA (rif. I.G.M.): Triggiano, S. Maria Veterana
F 177 II SE

DATI DI SCAVO: 1982 Saggio tra le tombe INV. DI SCAVO:
(o altra acquisizione)
le loro lastre di copertura.

DATAZIONE: XVI-XVII sec. d.C.

ATTRIBUZIONE: Classe smaltata monocroma (color crema)

MATERIALE E TECNICA: Arg. beige, lavorata al tornio; depurata, dura,
qualche vacuolo e inclusione micacea. Rivestimento stanni -
fero int. - est..

MISURE:
Bordo spess. 0,4, alt. 5,5 .

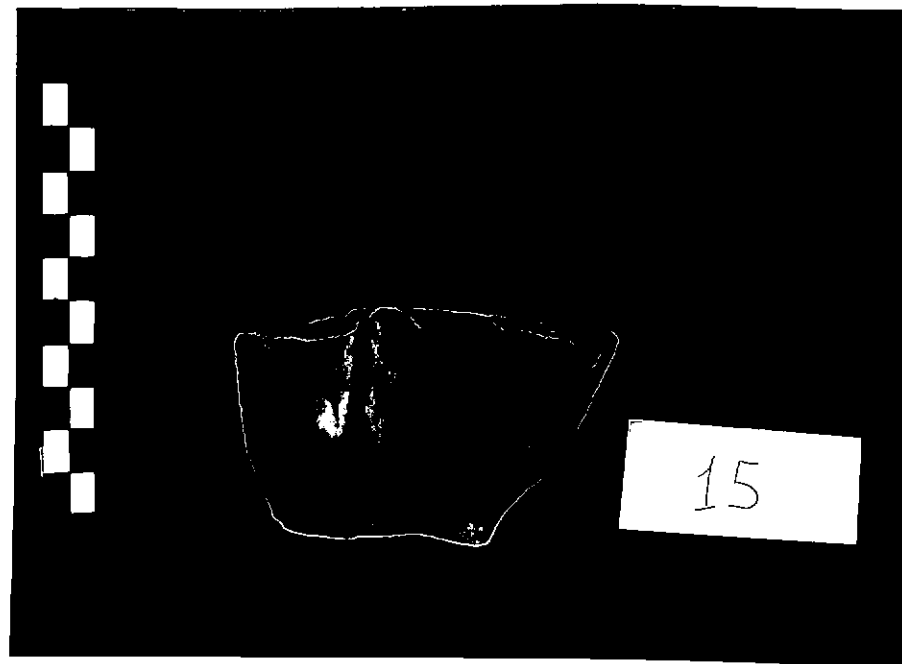
STATO DI CONSERVAZIONE:
1 framm. di bordo trilobato .

CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE:
Non deperibile.
Scagliamento.

ESAME DEI REPERTI:

CONDIZIONE GIURIDICA:
Proprietà dello Stato.

NOTIFICHE:



NEG 40837

DESCRIZIONE:

Bocca trilobata.
Bordo svasato all'esterno e ondulato.
Orlo arrotondato.
Rivestimento stannifero color crema int. - est..

La monocroma bianca o tendente al crema, al verde o celestino rappresenta una produzione marginale della smaltata medievale definita protomaiolica, per le produzioni dell'Italia meridionale e maiolica arcaica per quelle dell'Italia centro-sett. Questa si deve far rientrare nell'ampio arco di tempo che abbraccia il XIII e XIV sec. ed in genere, nel Meridione è riferibile a pochi esemplari ritrovati. La testimonianza più antica sarebbe riferita ad alcuni boccali di Lucera del XIII sec., ai quali farebbero seguito tra il XIII e XIV sec. reperti di Pietra S. Giovanni in Basilicata, di Capaccio ed Eboli in Campania.

RESTAURI:

ESEGUITI:

PROCEDIMENTI SEGUITI:

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI:

FOTOGRAFIE:

DISEGNI:

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO:

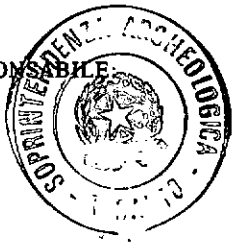
Stancor Lucchi

COMPILATORE DELLA SCHEDA:

DATA: **08 OTT. 1991**

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE

[Signature]
Dott. G. Tavernicola



ALLEGATI:

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1° Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero per i Beni Culturali e Ambientali, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA: _____


VISTO DEL DIRETTORE DELL'ISTITUTO

FIRMA

OSSERVAZIONI:

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE:

AGGIORNAMENTI:

RA	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	 MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI	
	16/00031478 -	ITA:	SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA TARANTO	63 INV. 39693
ALLEGATO N. 1 (segue descrizione)				

(5605242) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 100.000)

Nello scavo di S. Lorenzo Maggiore in Napoli sono stati rinvenuti pochi reperti, dal panorama morfologico molto limitato, infatti si tratta esclusivamente di coppette apode o col piede a disco con breve tesa, che mostrano raffronti, pressochè puntuali, con le forme invetriate. Di almeno un secolo più tardi si devono considerare le smaltate monocrome trovate a Melfi e a Policoro, le quali si avvicinano a forme cinque-seicentesche, diffuse, soprattutto, nell'Italia centro-sett., e che nel Medioevo sono state rinvenute a Mesagne e sotto la cattedrale di Bari. L'esemplare in questione, data la frammentarietà del reperto, non consente confronti puntuali, ma in base ad analogie con altri reperti e al contesto stratigrafico di scavo dovrebbe datarsi al XVI-XVII sec.

Whitthouse, D. - Le ceramiche e i vetri provenienti da Lucera - Bollettino d'arte, LI, 1966, nn. 3-4 pp. 172-173.

Ventrone-Vassallo, G. - La maiolica di S. Lorenzo Maggiore - La ceramica medievale di S. Lorenzo Maggiore in Napoli - Napoli 1980, vol. I, pp. 186-189.

Patitucci Uggeri, S. - La ceramica medievale pugliese alla luce degli scavi di Mesagne - Mesagne 1978, pp. 153-156.

Hansel, B. - Policoro (Matera) scavi eseguiti nell'area dell'acropoli di Eraclea negli anni 1965-1967 - Not. Sc. s. VIII, 1973 pp. 483.

Salvatore, M. R. - Rinvenimenti ceramici sotto la cattedrale di Bari - Atti di Albisola 1977 p. 155.

Battisti, Antonella - Contributo alla conoscenza dei materiali rinvenuti negli scavi della Chiesa Matrice di Triggiano-Bari 1987 pp. 69-119.